NOTAIO
BARBARA PIERI
Via Palestro, 3 – 50038 SCARPERIA
e SAN PIERO (FI)
Tel. 055.8468152 – Tel./Fax 055.8468281
Viale G.Mazzini 40 – 50132 FIRENZE
Tel. 055.2638410 – Fax 055.2638420

Notaio
Barbara Pieri

Repertorio n. 12.706 Raccolta n. 8.162---------

----------VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA----------

----------R E P U B B L I C A - I T A L I A N A----------

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventinove del mese di maggio.----------

----------29 maggio 2017----------

In Firenze, Via Vasco De Gama n. 27, presso la Irecoop Toscana Societa' Cooperativa (unita' locale).----------

Alle ore diciotto.----------

Avanti a me, Dott. Barbara Pieri, Notaio in Scarperia, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato,----------

----------si è costituito:----------

- Nociforo Nicolo', nato a Catania (CT) il 18 febbraio 1967, domiciliato per la carica ove in appresso, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualita' di Presidente del Consiglio di Amministrazione della societa':---

- **"ISTITUTO REGIONALE PER L'EDUCAZIONE E GLI STUDI COOPERATIVI SOCIETA' COOPERATIVA" o brevemente "IRECOOP TOSCANA SOCIETA' COOPERATIVA"**, con sede in Firenze (FI), Piazza San Lorenzo n. 1, Partita IVA, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Firenze 04672370485, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Firenze con il numero Repertorio Economico Amministrativo FI-470243.----------

Detto comparente, della cui identita' personale e qualifica io Notaio sono certo, mi richiede di assistere, redigendone il verbale, alla Assemblea straordinaria della predetta societa'.

Il Presidente constata che l'assemblea è stata regolarmente convocata in prima convocazione per il giorno 27 maggio 2017 alle ore 07:00 ed in seconda convocazione per questi giorno, luogo ed ora a mezzo posta elettronica ordinaria e certificata in data 11 maggio 2017 per discutere e deliberare sul seguente:----------

----------"ORDINE DEL GIORNO----------

1. Modifiche dello Statuto degli articoli: 1, 3, 4, 5, 11, 34, 40.".----------

Aderendo io Notaio alla richiesta do' atto di quanto segue.---

Assume la Presidenza dell'Assemblea ai sensi di statuto lo stesso comparente, Nociforo Nicolo', il quale constata e fa constatare:----------

- che la prima convocazione è andata deserta come risulta dalla relativa verbalizzazione nel libro verbali assemblee della societa';----------

- la presenza, in proprio e per delega agli atti della societa' dei seguenti soci:----------

-- in proprio: Astir - Consorzio di Cooperative Sociali - Societa' Cooperativa Sociale----------

Astirforma - Societa' Cooperativa Sociale----------

in persona di Fiorella Alunni;----------

Cep Firenze, Societa' Cooperativa----------

in persona di Elisa Sarri;----------
Unisco Toscana Link SRL----------
in persona di Giuseppe Gori;----------
Cooperservizi Societa' Cooperativa in persona di Mario Marchi;
Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo in persona di Gianfranco Donato;----------
Genius Toscana Societa' Cooperativa in persona di Raquel Jara Romero;----------
Humanitas Societa' Cooperativa Sociale in persona di Pintus Alberto Giuseppe;----------
Zap SCARL in persona di Renato Paoli;----------
Confcooperative Toscane in persona di Giuseppe Gori;----------
Cooperativa di Legnaia in persona di Carlo Odoardo Pinferi;
per delega dei seguenti soci:----------
- Eurema Societa' Cooperativa; - L'Orologio Societa' Cooperativa----------
- Matrix Societa' Cooperativa Sociale Onlus - Giovani Valdarno Societa' Cooperativa Sociale;----------
-- dell'organo amministrativo nella persona di se' medesimo, Nociforo Nicolo', Carlo Pinferi, Elisa Sani, Renato Paoli, assenti giustificati Cattolico Mariapia e Alessia Argentieri;-
- che pertanto risultano presenti in proprio o per delega quindici soci su sedici;----------
- che i soci presenti sono legittimati all'intervento all'assemblea;----------
-- dell'Organo di Controllo Marchi Mario, Revisore Legale.----
Il tutto come risulta dal foglio presenze che approvato dalle parti e vidimato ai sensi di legge si allega al presente atto sotto la lettera "B".----------
Il Presidente pertanto dichiara che la presente Assemblea, validamente costituita a norma di legge e di statuto in seconda convocazione puo' deliberare sull'antiesteso ordine del giorno, in quanto sono presenti quindici soci su sedici e dell'Organo Amministrativo membri tre su cinque e del revisore legale.----------
Il Presidente iniziando la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno illustra agli intervenuti i motivi che rendono opportune le modifiche allo statuto di cui in appresso:----------
1) Prevedere all'articolo 1 dello statuto che la Cooperativa sia promossa oltreche da Confcooperative Toscana anche dalla Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo;----------
2) Prevedere all'articolo 1 dello statuto che la Cooperativa, con delibera del Consiglio di Amministrazione, possa istituire anche unita' operative;----------
3) Modificare complessivamente l'oggetto sociale della cooperativa e pertanto l'articolo 4 dello statuto inserendo altresi' gli articoli 4 bis, 4 ter, 4 quater, 4 quinquies e 4 sexties nel testo che viene contestualmente letto dal Presidente ai soci intervenuti peraltro gia' distribuito ai

soci perche' lo potessero analizzare;----------
4) Modificare l'articolo 5 relativo alla disciplina dei soci ordinari anche in considerazione della modifica dell'oggetto indicando altresi' che puo' essere socio cooperatore anche Confcooperative Toscana. Il testo dell'articolo 5 viene contestualmente letto dal Presidente ai soci intervenuti peraltro gia' distribuito ai soci perche' lo potessero analizzare;----------
5) Inserimento all'articolo 11 delle seguenti ipotesi per l'esclusione di un socio dalla Cooperativa, in modifica della lettera e) ed aggiunta della lettera f):----------
"e) che svolga o tenti di svolgere attivita' in concorrenza con la Cooperativa, senza l'esplicita autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, sulle materie riservate alla Societa' di cui al precedente art. 4, 4 bis, 4 ter, 4 quater, 4 quinquies;----------
f) che sia responsabile con la sua condotta della perdita di punteggio sull'accreditamento riconosciuto dalla Regione Toscana ai sensi della normativa vigente e/o della perdita di una delle certificazioni/accreditamenti di cui dispone la Cooperativa, fermo restando il diritto della Cooperativa al risarcimento del danno subito.";----------
6) Modifica delle modalita' di scelta dei componenti il consiglio di amministrazione con l'inserimento della previsione che la meta' piu' uno dei componenti il consiglio di amministrazione venga scelto tra le persone indicate (mandatari) di enti soci cooperatori segnalate da Confcooperative Toscana e dalla Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo con conseguente modifica dell'articolo 34;
7) Modifica dei requisiti richiesti per la nomina di amministratore inserendo la previsione che gli amministratori debbano possedere i requisiti richiesti dalle vigenti normative relative agli accreditamenti (regionali, nazionali, settoriali) come ente formativo e la loro decadenza in caso di perdita dei predetti requisiti e la previsione che non possa essere eletto amministratore chi esercita un'attivita' concorrente per conto proprio o di terzi con conseguente modifica dell'articolo 34;----------
8) Previsione che i sindaci debbano possedere i requisiti richiesti dalle vigenti normative relative agli accreditamenti (regionali, nazionali, settoriali) come ente formativo e la loro decadenza in caso di perdita dei predetti requisiti con conseguente modifica dell'articolo 40.----------
Passa quindi a leggere il testo dello statuto, peraltro gia' distribuito precedentemente ai presenti perche' lo potessero valutare e analizzare.----------
Dopo breve discussione l'Assemblea all'unanimita' degli intervenuti----------
----------delibera:----------
di approvare le modifiche sopra esposte dal Presidente che

comportano la variazione degli articoli 1, 4, 5, 11, 34 e 40 e l'aggiunta degli articoli 4 bis, 4 ter, 4 quater, 4 quinquies e 4 sexties il cui testo si riporta per intero:----------

"Art. 1 (Costituzione e denominazione)----------

Promossa dalla Confcooperative Toscana quale propria diretta emanazione per l'attuazione dei compiti di educazione, formazione e promozione culturale fissati dal proprio statuto, e dalla Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo e' costituita a norma dell'art 27 del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577 modificato dall'art. 5 della Legge 17 febbraio 1971 n. 127, dalla Legge 31 gennaio 1992 n. 59, e dalle normative successive un Consorzio sotto forma di Societa' Cooperativa denominato: "ISTITUTO REGIONALE PER L'EDUCAZIONE E GLI STUDI COOPERATIVI Societa' Cooperativa" o brevemente "IRECOOP TOSCANA Societa' Cooperativa", con sede nel comune di Firenze. La Cooperativa potra' istituire, con delibera del Consiglio di Amministrazione, sedi secondarie, succursali, unita' operative, agenzie e rappresentanze anche altrove.----------

Il Consorzio aderisce all'associazione del movimento cooperativo "Confederazione Cooperative Italiane".";----------

"Art. 4 (Oggetto sociale)----------

Considerata la sua attivita' mutualistica, cosi' come definita all'articolo precedente, nonche' i requisiti e gli interessi dei soci come piu' oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto:----------

a) Attivita' di promozione della cooperazione;----------

b) Attivita' di formazione ed educazione;----------

c) Attivita' di orientamento e servizi al lavoro;----------

d) Attivita' di ricerca e consulenza;----------

e) Altre attivita' funzionali e strumentali al conseguimento dell'oggetto sociale.----------

Nell'ambito delle attivita' di cui sopra, la Cooperativa gestisce per conto dei consorziati e degli Enti promotori di cui al precedente articolo 1:----------

- progetti di sistema;----------
- progetti:----------

-- per la formazione dirigenti e quadri politico sindacali;---

-- per la formazione dirigenti, quadri ed addetti delle cooperative, complementariamente alle agenzie formative accreditate aderenti del territorio;----------

-- promossi dalle parti sociali a livello regionale o locale (associazioni datoriali e sindacali);----------

-- che prevedono la stipula di accordi sindacali a livello regionale o locale da parte di Confcooperative;----------

-- sviluppati nelle rete delle agenzie formative regionali (Irecoop regionali) e/o nazionali di Confcooperative;---------

-- europei e di scambi internazionali;----------

- coordinamento e supporto tecnico dell'azione di Confcooperative per l'offerta sui territori di servizi formativi in collaborazione con le strutture ivi operanti.";--

"**Art. 4 bis (Attivita' di promozione della cooperazione)**------
L'attivita' di promozione si esplica mediante la realizzazione di iniziative volte a:----------
- approfondire la conoscenza dei principi, della struttura, dell'organizzazione, delle funzioni sociali della cooperazione;----------
- interessare il mondo della scuola ai problemi della cooperazione per mezzo di corsi integrativi, convegni, azioni di orientamento al lavoro, seminari di studio e altre iniziative, promuovendo l'insegnamento dei principi e del metodo cooperativo nelle scuole di ogni ordine e grado;-------
- incrementare la raccolta di materiale scientifico e didattico per lo studio della formazione e qualificazione professionale e della cooperazione anche mediante ricerche e indagini;----------
- istituire premi e incentivi per la compilazione di opere che portino valido contributo alla formazione in genere, allo studio, alla conoscenza e allo sviluppo del fenomeno cooperativistico;----------
- organizzare un collegamento permanente con l'universita', istituti scientifici, scuole di ogni ordine e grado ed imprese;----------
- organizzare stages, tirocini curriculari ed extra-curriculari, esperienze di alternanza scuola-lavoro scambi internazionali e visite istruttive presso aziende e cooperative operanti nei diversi comparti economici;----------
- promuovere scuole o corsi speciali in Italia e all'Estero per operai, impiegati, dirigenti, tecnici, organizzatori nonche' per insegnanti di Paesi in via di sviluppo;----------
- istituire borse di studio;----------
- curare iniziative editoriali periodiche o monografiche di carattere scientifico, divulgativo, propagandistico, didattico e pratico.";----------
"**Art. 4 ter (Attivita' di formazione)**----------
L'attivita' di formazione si esplica mediante:----------
- la progettazione e la realizzazione della formazione, della qualificazione, della riqualificazione, dell'aggiornamento, della specializzazione, della formazione continua dei quadri, dei dirigenti, dei soci e dei dipendenti delle cooperative in generale e del Movimento Cooperativo;----------
- la progettazione e gestione di corsi di formazione professionale o altre iniziative formative, di orientamento al lavoro, di qualificazione, riqualificazione, aggiornamento, perfezionamento e specializzazione, formazione per l'adempimento dell'obbligo formativo, formazione post obbligo formativo e formazione superiore, di formazione continua, di inserimento lavorativo o creazione di nuova impresa, per conto di Enti Pubblici territoriali, centrali o comunitari, nonche' di privati quali enti, aziende, societa', ecc. al fine di accrescere il livello professionale di chi opera o intende

operare nei settori della cooperazione, del commercio, del turismo, del terziario, dell'industria, dell'artigianato e dell'agricoltura;----------
- la promozione e lo sviluppo della formazione e dell'aggiornamento dei docenti, dei formatori, dei tutors e in generale degli addetti all'educazione cooperativa e alla formazione professionale;----------
- la progettazione e gestione delle attivita' formative e di orientamento al lavoro in convenzione con enti pubblici o per privati nonche' la fornitura di consulenza organizzativa, progettuale, servizi di docenza, tutoraggio e di organizzazione, dando anche il proprio concorso integrativo agli enti pubblici per la gestione della formazione professionale e della sperimentazione scolastica;----------
- l'istituzione e la gestione di scuole permanenti di formazione professione;----------
- lo svolgimento di attivita' di formazione ed aggiornamento a carattere teorico e pratico dei mediatori conciliatori con riguardo anche all'attivita' di mediazione di cui al decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28 e D.M. 180/2012. Per lo svolgimento di tale attivita' gli organi provvedono all'approvazione dei relativi programmi, dei regolamenti, alla nomina del responsabile scientifico, tutto secondo le indicazioni contenute nei provvedimenti normativi vigenti;----
- lo svolgimento di attivita' di formazione inerente il conseguimento del Certificato di Qualita' del Conducente (introdotto dal Decreto Legislativo n. 286 del 21 novembre 2005), i cui criteri per lo svolgimento dei corsi di formazione iniziale e periodica da parte di soggetti diversi dalle autoscuole sono regolati dal Decreto denominato "Disposizioni applicative in materia di formazione accelerata per il conseguimento della Carta di qualificazione del conducente e riordino delle disposizioni del decreto 7 febbraio 2009" del 16 ottobre 2009 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 259 il 6 novembre 2009 (Articolo 3);----------
- lo svolgimento di attivita' di formazione nel campo della formazione continua in Sanita' (Accreditamento ECM) secondo il Regolamento applicativo dei criteri oggettivi di cui all'Accordo Stato Regioni del 5 novembre 2009 e per l'accreditamento approvato dalla Commissione Nazionale per la formazione continua il 13 ottobre 2009, e Servizi Socio Sanitari;----------
- lo svolgimento di attivita' di formazione nel campo dell'aggiornamento dei soggetti iscritti ad ordini professionali, a collegi professionali, ad albi professionali, ed ad associazioni rappresentative sul territorio nazionale delle professioni non regolamentate (formazione continua) anche in regime di convenzione con gli stessi ordini, collegi, albi ed associazioni;----------
- lo svolgimento di attivita' formative obbligatorie per legge

in materia di Igiene e di Sicurezza negli Ambienti di Lavoro in ottemperanza della normativa statale (D.lgs. 81/08), regionale e dei relativi Accordi Stato Regioni anche in collaborazione con i soggetti promotori;----------
- lo svolgimento di attivita' di formazione da rivolgersi al personale scolastico ed agli allievi di scuole ed istituti scolastici di ogni ordine e grado, pubblici o privati, nei seguenti:----------
a) ambiti specifici: Educazione alla cultura economica, Alternanza Scuola Lavoro, Dialogo Interculturale e Interreligioso, Conoscenza della realta' naturale ed ambientale, Cittadinanza Attiva e Legalita', Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;----------
b) ambiti trasversali: Didattica e Metodologie, Innovazione Didattica e Digitale, Didattica per competenze trasversali, gli Apprendimenti, Metodologie ed attivita' laboratoriali;----
- lo svolgimento dei servizi di descrizione e validazione delle competenze secondo la normativa nazionale o regionale;--
- lo svolgimento di attivita' formative destinata all'istruzione e formazione dei giovani fino a 18 anni.";-----
"Art. 4 quater (Attivita' di orientamento e servizi al lavoro)
L'attivita' di orientamento e servizi al lavoro si esplica attraverso la fornitura di:----------
- servizi al lavoro come previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore con riferimento ai seguenti settori:----------
a) orientamento;----------
b) servizi per l'incontro fra domanda e offerta di lavoro;----
c) monitoraggio dei flussi del mercato del lavoro;----------
d) sostegno alla mobilita' geografica dei lavoratori;---------
e) ogni altro servizio connesso e strumentale alle funzioni dei servizi pubblici per l'impiego, diverso da quelli sottoposti alle procedure di autorizzazione e da quelli riservati dalla legge in via esclusiva ai soggetti pubblici;--
- servizi di ricerca e selezione del personale nel rispetto dei limiti e delle modalita' previste dalla normativa vigente;
- servizi di supporto alla ricollocazione professionale nel rispetto dei limiti e delle modalita' previste dalla normativa vigente.";----------
"Art. 4 quinquies (Attivita' di ricerca e consulenza)---------
L'attivita' di ricerca e consulenza si esplica attraverso:----
- la fornitura di consulenza e progettazione di interventi di sviluppo e pianificazione territoriale nell'ambito dei vari settori di attivita' per lo sviluppo di una nuova imprenditorialita' con particolare riferimento all'imprenditorialita' cooperativa;----------
- lo sviluppo di nuove tecniche in metodologie educative e di formazione professionale anche con l'introduzione di tecnologie innovative;----------
- lo sviluppo, la definizione e l'introduzione di standard di

qualita' didattici, metodologici e organizzativi al fine di elevare il livello qualitativo di operativita' dei propri soci e in generale della formazione professionale;----------
- l'attivita' di consulenza relativa agli adempimenti in tema di Sicurezza sui Luoghi di Lavoro;----------
- l'effettuazione di studi e ricerche atte a realizzare una piu' attiva e incisiva presenza della cooperazione nella realta' socio-economico locale;----------
- l'assunzione della funzione di Agenzia Formativa e Orientamento al lavoro, nonche' di Centro di Interesse Regionale con lo svolgimento di funzioni integrate di studio e di elaborazione, ricerca applicata, sperimentazione, documentazione e diffusione, consulenza e assistenza tecnica di propria iniziativa o su incarico della Regione o di altri Enti Pubblici, anche con l'apporto di imprese rappresentative dei settori cooperativi, di agenzie formative dell'Universita' di istituti di istruzione, di istituti e centri di ricerca, di centri e strutture di servizio alle imprese.";----------
"Art. 4 sexties (Altre attivita' funzionali e strumentali al conseguimento dell'oggetto sociale)----------
La Cooperativa puo' compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31 gennaio 1992, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potra', inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.----------
La Cooperativa puo' ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalita' di svolgimento di tale attivita' sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea sociale.----------
Per l'attuazione degli scopi sopra elencati la Cooperativa, sia per le proprie iniziative che quale mandatario degli Enti aderenti o loro soci, od anche di terzi, ha la facolta' di compiere tutte le operazioni e gli atti consentiti dalla legge.----------
In particolare, a titolo esemplificativo, essa potra':--------
- avvalersi degli interventi previsti nei vari settori economico-sociali, produttivi e dei servizi, dall'Unione Europea, dallo Stato, dalle Regioni, e dalle pubbliche amministrazioni nonche' da tutte le provvidenze ed agevolazioni di legge;----------
- compiere tutte le operazioni finanziarie e bancarie utili e necessarie per lo svolgimento della propria attivita';--------
- accettare elargizioni, sovvenzioni, donazioni ed atti di

liberalita' da Enti e privati sotto qualsiasi forma che venga ritenuta vantaggiosa;----------
- stipulare mutui ipotecari con lo Stato, con gli Istituti di Credito, con gli Enti autorizzati e con societa', nonche' utilizzare tutte le provvidenze, i finanziamenti, i contributi e conseguire tutte le agevolazioni, disposte dalla Comunita' Europea, dallo Stato, dalla Regione, da Enti Locali, da Enti ed organismi pubblici, Istituti assicurativi e privati;-------
- assumere interessenze e partecipazioni sotto qualsiasi forma in altre cooperative, imprese, societa' ed Enti che svolgono attivita' analoghe e comunque accessorie all'attivita' sociale;----------
- aderire e partecipare ad Enti, organismi economici, consortili e fideiussori, diretti a consolidare e sviluppare il Movimento Cooperativo e i cui scopi siano affini o complementari a quelli della Cooperativa medesima;----------
- concedere avalli cambiari, fideiussioni ed ogni altra garanzia sotto qualsiasi forma agli Enti a cui la Cooperativa aderisce, nonche' a favore di altre cooperative;----------
- stipulare accordi con Enti, associazioni, societa', Amministrazioni pubbliche, Universita', Centri di Ricerca, persone fisiche italiane e straniere;----------
- acquistare o assumere in affitto locali per la sede o l'attivita' della Cooperativa, nonche' apparecchi, macchine ed ogni altra cosa utili e/o necessaria per lo svolgimento delle attivita' sopraelencate.";----------
"Art. 5 (Soci ordinari)----------
Il numero dei soci e' illimitato e non puo' essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.----------
Possono assumere la qualifica di soci coloro che sono in grado di contribuire al raggiungimento degli scopi sociali e che sono in possesso dei seguenti requisiti:----------
- i Consorzi regionali, interprovinciali e provinciali, le imprese cooperative aderenti alla Confcooperative che abbiano negli scopi sociali, abbiano svolto e/o svolgano attivita' di formazione professionale e/o di educazione cooperative;-------
- i Consorzi regionali, interprovinciali e provinciali, le imprese cooperative aderenti alla Confcooperative o ad essa legate, anche indirettamente, che abbiano liberalita' di usufruire dell'attivita' di formazione professionale e/o di educazione e dei servizi offerti dalla Cooperativa;----------
- altri eventuali Enti o Societa' che possono concorrere ad un miglior raggiungimento degli scopi sociali, nel limite massimo di un terzo del numero complessivo dei soci di cui al punto precedente.----------
Puo' essere socio cooperatore anche Confcooperative Toscana.--
Possono acquisire la qualifica di socio, nei limiti consentiti dalla legge, anche i sovventori ai sensi della normativa vigente.----------
Possono essere soci anche i soggetti che, in proprio o

partecipando a Enti o societa', esercitano imprese identiche od affini, a condizione che si impegnino a non svolgere attivita' in concorrenza con la Cooperativa medesima relativamente alle attivita' riservatele secondo quanto previsto ai precedenti art. 4, 4 bis, 4 ter, 4 quater, 4 quinquies, e che comunque, secondo la valutazione del Consiglio di Amministrazione, non si trovino, per l'attivita' svolta, in effettiva concorrenza con la Cooperativa.";--------

"Art. 11 (Esclusione)----------

L'esclusione puo' essere deliberata dal Consiglio di amministrazione, oltre che nei casi previsti dalla legge, nei confronti del socio:----------

a) che non sia piu' in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali, oppure che abbia perduto i requisiti richiesti per l'ammissione;----------

b) che risulti gravemente inadempiente per le obbligazioni che derivano dalla legge, dallo statuto, dal regolamento o che ineriscano il rapporto mutualistico, nonche' dalle deliberazioni adottate dagli organi sociali;----------

c) che non osservi il presente statuto, i regolamenti sociali, le deliberazioni adottate dagli organi sociali, salva la facolta' del Consiglio di Amministrazione accordare al socio un termine non superiore a 60 (sessanta) giorni per adeguarsi;

d) che, previa intimazione da parte degli Amministratori con termine di almeno 30 (trenta) giorni, non adempia al versamento del valore delle azioni sottoscritte o nei pagamenti di somme dovute alla Societa' a qualsiasi titolo;---

e) che svolga o tenti di svolgere attivita' in concorrenza con la Cooperativa, senza l'esplicita autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, sulle materie riservate alla Societa' di cui al precedente art. 4, 4 bis, 4 ter, 4 quater, 4 quinquies;

f) che sia responsabile con la sua condotta della perdita di punteggio sull'accreditamento riconosciuto dalla Regione Toscana ai sensi della normativa vigente e/o della perdita di una delle certificazioni/accreditamenti di cui dispone la Cooperativa, fermo restando il diritto della Cooperativa al risarcimento del danno subito. ----------

Contro la deliberazione di esclusione il socio puo' proporre opposizione ai sensi di legge. Lo scioglimento del rapporto sociale determina anche la risoluzione dei rapporti mutualistici pendenti.----------

L'esclusione diventa operante dall'annotazione nel libro dei soci, da farsi a cura degli Amministratori.";----------

"Art. 34 (Consiglio di Amministrazione)----------

La Societa' e' amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da tre a nove, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina, prima di procedere alla loro nomina, il numero.----------

La meta' piu' uno dei componenti il consiglio di amministrazione è scelta tra le persone indicate (mandatari)

Notaio
Barbara Pieri

ALLEGATO "A" ALL'ATTO IN DATA 29 MAGGIO 2017 REP. N. 12.706/8.162----------

----------**Statuto**----------

-------**dell' "ISTITUTO REGIONALE PER L'EDUCAZIONE E GLI-------**
STUDI COOPERATIVI Societa' Cooperativa" o brevemente "IRECOOP
----------**TOSCANA Societa' Cooperativa"**----------

----------**TITOLO I**----------

----------**DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA**----------

----------**Art. 1 (Costituzione e denominazione)**----------

Promossa dalla Confcooperative Toscana quale propria diretta emanazione per l'attuazione dei compiti di educazione, formazione e promozione culturale fissati dal proprio statuto, e dalla Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo e' costituita a norma dell'art 27 del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577 modificato dall'art. 5 della Legge 17 febbraio 1971 n. 127, dalla Legge 31 gennaio 1992 n. 59, e dalle normative successive un Consorzio sotto forma di Societa' Cooperativa denominato: "ISTITUTO REGIONALE PER L'EDUCAZIONE E GLI STUDI COOPERATIVI Societa' Cooperativa" o brevemente "IRECOOP TOSCANA Societa' Cooperativa", con sede nel comune di Firenze. La Cooperativa potra' istituire, con delibera del Consiglio di Amministrazione, sedi secondarie, succursali, unita' operative, agenzie e rappresentanze anche altrove.----------
Il Consorzio aderisce all'associazione del movimento cooperativo "Confederazione Cooperative Italiane".----------

----------**Art. 2 (Durata)**----------

La Cooperativa ha durata fino al 31 dicembre 2050 e potra' essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea straordinaria, salvo il diritto di recesso per i soci dissenzienti.----------

----------**TITOLO II**----------

----------**SCOPO - OGGETTO**----------

----------**Art. 3 (Scopo mutualistico)**----------

La Cooperativa e' retta e disciplinata secondo il principio della mutualita' senza fini di speculazione privata ed ha per scopo lo sviluppo di programmi e di servizi nel settore dell'educazione Cooperativa, della formazione, dell'istruzione professionale, dell'orientamento al lavoro, della ricerca e della documentazione al fine di concorrere allo sviluppo, al consolidamento e al coordinamento delle attivita' dei propri soci, del Movimento Cooperativo e in generale del sistema formativo.----------
La Cooperativa puo' operare anche con terzi.----------

----------**Art. 4 (Oggetto sociale)**----------

Considerata la sua attivita' mutualistica, cosi' come definita all'articolo precedente, nonche' i requisiti e gli interessi dei soci come piu' oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto:----------
a) Attivita' di promozione della cooperazione;----------
b) Attivita' di formazione ed educazione;----------

c) Attivita' di orientamento e servizi al lavoro;----------
d) Attivita' di ricerca e consulenza;----------
e) Altre attivita' funzionali e strumentali al conseguimento dell'oggetto sociale.----------
Nell'ambito delle attivita' di cui sopra, la Cooperativa gestisce per conto dei consorziati e degli Enti promotori di cui al precedente articolo 1:----------
- progetti di sistema;----------
- progetti:----------
-- per la formazione dirigenti e quadri politico sindacali;---
-- per la formazione dirigenti, quadri ed addetti delle cooperative, complementariamente alle agenzie formative accreditate aderenti del territorio;----------
-- promossi dalle parti sociali a livello regionale o locale (associazioni datoriali e sindacali);----------
-- che prevedono la stipula di accordi sindacali a livello regionale o locale da parte di Confcooperative;----------
-- sviluppati nelle rete delle agenzie formative regionali (Irecoop regionali) e/o nazionali di Confcooperative;---------
-- europei e di scambi internazionali;----------
- coordinamento e supporto tecnico dell'azione di Confcooperative per l'offerta sui territori di servizi formativi in collaborazione con le strutture ivi operanti.----

---Art. 4 bis (Attivita' di promozione della cooperazione)---

L'attivita' di promozione si esplica mediante la realizzazione di iniziative volte a:----------
- approfondire la conoscenza dei principi, della struttura, dell'organizzazione, delle funzioni sociali della cooperazione;----------
- interessare il mondo della scuola ai problemi della cooperazione per mezzo di corsi integrativi, convegni, azioni di orientamento al lavoro, seminari di studio e altre iniziative, promuovendo l'insegnamento dei principi e del metodo cooperativo nelle scuole di ogni ordine e grado;-------
- incrementare la raccolta di materiale scientifico e didattico per lo studio della formazione e qualificazione professionale e della cooperazione anche mediante ricerche e indagini;----------
- istituire premi e incentivi per la compilazione di opere che portino valido contributo alla formazione in genere, allo studio, alla conoscenza e allo sviluppo del fenomeno cooperativistico;----------
- organizzare un collegamento permanente con l'universita', istituti scientifici, scuole di ogni ordine e grado ed imprese;----------
- organizzare stages, tirocini curriculari ed extra-curriculari, esperienze di alternanza scuola-lavoro scambi internazionali e visite istruttive presso aziende e cooperative operanti nei diversi comparti economici;----------
- promuovere scuole o corsi speciali in Italia e all'Estero

per operai, impiegati, dirigenti, tecnici, organizzatori nonche' per insegnanti di Paesi in via di sviluppo;----------
- istituire borse di studio;----------
- curare iniziative editoriali periodiche o monografiche di carattere scientifico, divulgativo, propagandistico, didattico e pratico.----------

----------**Art. 4 ter (Attivita' di formazione)**----------

L'attivita' di formazione si esplica mediante:----------
- la progettazione e la realizzazione della formazione, della qualificazione, della riqualificazione, dell'aggiornamento, della specializzazione, della formazione continua dei quadri, dei dirigenti, dei soci e dei dipendenti delle cooperative in generale e del Movimento Cooperativo;----------
- la progettazione e gestione di corsi di formazione professionale o altre iniziative formative, di orientamento al lavoro, di qualificazione, riqualificazione, aggiornamento, perfezionamento e specializzazione, formazione per l'adempimento dell'obbligo formativo, formazione post obbligo formativo e formazione superiore, di formazione continua, di inserimento lavorativo o creazione di nuova impresa, per conto di Enti Pubblici territoriali, centrali o comunitari, nonche' di privati quali enti, aziende, societa', ecc. al fine di accrescere il livello professionale di chi opera o intende operare nei settori della cooperazione, del commercio, del turismo, del terziario, dell'industria, dell'artigianato e dell'agricoltura;----------
- la promozione e lo sviluppo della formazione e dell'aggiornamento dei docenti, dei formatori, dei tutors e in generale degli addetti all'educazione cooperativa e alla formazione professionale;----------
- la progettazione e gestione delle attivita' formative e di orientamento al lavoro in convenzione con enti pubblici o per privati nonche' la fornitura di consulenza organizzativa, progettuale, servizi di docenza, tutoraggio e di organizzazione, dando anche il proprio concorso integrativo agli enti pubblici per la gestione della formazione professionale e della sperimentazione scolastica;----------
- l'istituzione e la gestione di scuole permanenti di formazione professione;----------
- lo svolgimento di attivita' di formazione ed aggiornamento a carattere teorico e pratico dei mediatori conciliatori con riguardo anche all'attivita' di mediazione di cui al decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28 e D.M. 180/2012. Per lo svolgimento di tale attivita' gli organi provvedono all'approvazione dei relativi programmi, dei regolamenti, alla nomina del responsabile scientifico, tutto secondo le indicazioni contenute nei provvedimenti normativi vigenti;----
- lo svolgimento di attivita' di formazione inerente il conseguimento del Certificato di Qualita' del Conducente (introdotto dal Decreto Legislativo n. 286 del 21 novembre

2005), i cui criteri per lo svolgimento dei corsi di formazione iniziale e periodica da parte di soggetti diversi dalle autoscuole sono regolati dal Decreto denominato "Disposizioni applicative in materia di formazione accelerata per il conseguimento della Carta di qualificazione del conducente e riordino delle disposizioni del decreto 7 febbraio 2009" del 16 ottobre 2009 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 259 il 6 novembre 2009 (Articolo 3);----------

- lo svolgimento di attivita' di formazione nel campo della formazione continua in Sanita' (Accreditamento ECM) secondo il Regolamento applicativo dei criteri oggettivi di cui all'Accordo Stato Regioni del 5 novembre 2009 e per l'accreditamento approvato dalla Commissione Nazionale per la formazione continua il 13 ottobre 2009, e Servizi Socio Sanitari;----------

- lo svolgimento di attivita' di formazione nel campo dell'aggiornamento dei soggetti iscritti ad ordini professionali, a collegi professionali, ad albi professionali, ed ad associazioni rappresentative sul territorio nazionale delle professioni non regolamentate (formazione continua) anche in regime di convenzione con gli stessi ordini, collegi, albi ed associazioni;----------

- lo svolgimento di attivita' formative obbligatorie per legge in materia di Igiene e di Sicurezza negli Ambienti di Lavoro in ottemperanza della normativa statale (D.lgs. 81/08), regionale e dei relativi Accordi Stato Regioni anche in collaborazione con i soggetti promotori;----------

- lo svolgimento di attivita' di formazione da rivolgersi al personale scolastico ed agli allievi di scuole ed istituti scolastici di ogni ordine e grado, pubblici o privati, nei seguenti:----------

a) ambiti specifici: Educazione alla cultura economica, Alternanza Scuola Lavoro, Dialogo Interculturale e Interreligioso, Conoscenza della realta' naturale ed ambientale, Cittadinanza Attiva e Legalita', Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;----------

b) ambiti trasversali: Didattica e Metodologie, Innovazione Didattica e Digitale, Didattica per competenze trasversali, gli Apprendimenti, Metodologie ed attivita' laboratoriali;----

- lo svolgimento dei servizi di descrizione e validazione delle competenze secondo la normativa nazionale o regionale;--

- lo svolgimento di attivita' formative destinata all'istruzione e formazione dei giovani fino a 18 anni.-------

Art. 4 quater (Attivita' di orientamento e servizi al lavoro)

L'attivita' di orientamento e servizi al lavoro si esplica attraverso la fornitura di:----------

- servizi al lavoro come previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore con riferimento ai seguenti settori:----------

a) orientamento;----------

b) servizi per l'incontro fra domanda e offerta di lavoro;----
c) monitoraggio dei flussi del mercato del lavoro;----------
d) sostegno alla mobilita' geografica dei lavoratori;---------
e) ogni altro servizio connesso e strumentale alle funzioni dei servizi pubblici per l'impiego, diverso da quelli sottoposti alle procedure di autorizzazione e da quelli riservati dalla legge in via esclusiva ai soggetti pubblici;--
- servizi di ricerca e selezione del personale nel rispetto dei limiti e delle modalita' previste dalla normativa vigente;
- servizi di supporto alla ricollocazione professionale nel rispetto dei limiti e delle modalita' previste dalla normativa vigente.----------

-----**Art. 4 quinquies (Attivita' di ricerca e consulenza)**-----

L'attivita' di ricerca e consulenza si esplica attraverso:----
- la fornitura di consulenza e progettazione di interventi di sviluppo e pianificazione territoriale nell'ambito dei vari settori di attivita' per lo sviluppo di una nuova imprenditorialita' con particolare riferimento all'imprenditorialita' cooperativa;----------
- lo sviluppo di nuove tecniche in metodologie educative e di formazione professionale anche con l'introduzione di tecnologie innovative;----------
- lo sviluppo, la definizione e l'introduzione di standard di qualita' didattici, metodologici e organizzativi al fine di elevare il livello qualitativo di operativita' dei propri soci e in generale della formazione professionale;----------
- l'attivita' di consulenza relativa agli adempimenti in tema di Sicurezza sui Luoghi di Lavoro;----------
- l'effettuazione di studi e ricerche atte a realizzare una piu' attiva e incisiva presenza della cooperazione nella realta' socio-economico locale;----------
- l'assunzione della funzione di Agenzia Formativa e Orientamento al lavoro, nonche' di Centro di Interesse Regionale con lo svolgimento di funzioni integrate di studio e di elaborazione, ricerca applicata, sperimentazione, documentazione e diffusione, consulenza e assistenza tecnica di propria iniziativa o su incarico della Regione o di altri Enti Pubblici, anche con l'apporto di imprese rappresentative dei settori cooperativi, di agenzie formative dell'Universita' di istituti di istruzione, di istituti e centri di ricerca, di centri e strutture di servizio alle imprese.----------

-**Art. 4 sexties (Altre attivita' funzionali e strumentali al-**
----------**conseguimento dell'oggetto sociale)**----------

La Cooperativa puo' compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31 gennaio 1992, n. 59 ed eventuali norme

modificative ed integrative; potra', inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.----------
La Cooperativa puo' ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalita' di svolgimento di tale attivita' sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea sociale.----------
Per l'attuazione degli scopi sopra elencati la Cooperativa, sia per le proprie iniziative che quale mandatario degli Enti aderenti o loro soci, od anche di terzi, ha la facolta' di compiere tutte le operazioni e gli atti consentiti dalla legge.----------
In particolare, a titolo esemplificativo, essa potra':--------
- avvalersi degli interventi previsti nei vari settori economico-sociali, produttivi e dei servizi, dall'Unione Europea, dallo Stato, dalle Regioni, e dalle pubbliche amministrazioni nonche' da tutte le provvidenze ed agevolazioni di legge;----------
- compiere tutte le operazioni finanziarie e bancarie utili e necessarie per lo svolgimento della propria attivita';--------
- accettare elargizioni, sovvenzioni, donazioni ed atti di liberalita' da Enti e privati sotto qualsiasi forma che venga ritenuta vantaggiosa;----------
- stipulare mutui ipotecari con lo Stato, con gli Istituti di Credito, con gli Enti autorizzati e con societa', nonche' utilizzare tutte le provvidenze, i finanziamenti, i contributi e conseguire tutte le agevolazioni, disposte dalla Comunita' Europea, dallo Stato, dalla Regione, da Enti Locali, da Enti ed organismi pubblici, Istituti assicurativi e privati;-------
- assumere interessenze e partecipazioni sotto qualsiasi forma in altre cooperative, imprese, societa' ed Enti che svolgono attivita' analoghe e comunque accessorie all'attivita' sociale;----------
- aderire e partecipare ad Enti, organismi economici, consortili e fideiussori, diretti a consolidare e sviluppare il Movimento Cooperativo e i cui scopi siano affini o complementari a quelli della Cooperativa medesima;----------
- concedere avalli cambiari, fideiussioni ed ogni altra garanzia sotto qualsiasi forma agli Enti a cui la Cooperativa aderisce, nonche' a favore di altre cooperative;----------
- stipulare accordi con Enti, associazioni, societa', Amministrazioni pubbliche, Universita', Centri di Ricerca, persone fisiche italiane e straniere;----------
- acquistare o assumere in affitto locali per la sede o l'attivita' della Cooperativa, nonche' apparecchi, macchine ed ogni altra cosa utili e/o necessaria per lo svolgimento delle attivita' sopraelencate.----------

----------**TITOLO III**----------

----------**SOCI**----------

----------**Art. 5 (Soci ordinari)**----------

Il numero dei soci e' illimitato e non puo' essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.----------

Possono assumere la qualifica di soci coloro che sono in grado di contribuire al raggiungimento degli scopi sociali e che sono in possesso dei seguenti requisiti:----------

- i Consorzi regionali, interprovinciali e provinciali, le imprese cooperative aderenti alla Confcooperative che abbiano negli scopi sociali, abbiano svolto e/o svolgano attivita' di formazione professionale e/o di educazione cooperative;-------
- i Consorzi regionali, interprovinciali e provinciali, le imprese cooperative aderenti alla Confcooperative o ad essa legate, anche indirettamente, che abbiano liberta' di usufruire dell'attivita' di formazione professionale e/o di educazione e dei servizi offerti dalla Cooperativa;----------
- altri eventuali Enti o Societa' che possono concorrere ad un miglior raggiungimento degli scopi sociali, nel limite massimo di un terzo del numero complessivo dei soci di cui al punto precedente.----------

Puo' essere socio cooperatore anche Confcooperative Toscana.--

Possono acquisire la qualifica di socio, nei limiti consentiti dalla legge, anche i sovventori ai sensi della normativa vigente.----------

Possono essere soci anche i soggetti che, in proprio o partecipando a Enti o societa', esercitano imprese identiche od affini, a condizione che si impegnino a non svolgere attivita' in concorrenza con la Cooperativa medesima relativamente alle attivita' riservatele secondo quanto previsto ai precedenti art. 4, 4 bis, 4 ter, 4 quater, 4 quinquies, e che comunque, secondo la valutazione del Consiglio di Amministrazione, non si trovino, per l'attivita' svolta, in effettiva concorrenza con la Cooperativa.----------

----------**Art. 6 (Categoria speciale di soci)**----------

La Cooperativa potra' istituire una categoria speciale di soci ai sensi dell'art. 2527, comma 3 del Codice Civile, i cui diritti ed obblighi sono disciplinati dal presente articolo.--

Il numero dei soci ammessi alla categoria speciale non potra' in ogni caso superare un terzo del numero totale dei soci cooperatori.----------

In tale categoria speciale potranno essere ammessi, in ragione dell'interesse al loro inserimento nell'impresa, soggetti in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.----

La durata dell'appartenenza del socio a tale categoria speciale viene fissata dal Consiglio di Amministrazione al momento dell'ammissione.----------

Il socio appartenente alla categoria speciale ha diritto di voto solo nelle deliberazioni relative all'approvazione del bilancio e non puo' rappresentare altri soci.----------

I voti espressi dai soci appartenenti alla categoria speciale

non possono in ogni caso superare un decimo dei voti spettanti all'insieme dei soci presenti ovvero rappresentati in Assemblea.----------

I soci appartenenti alla categoria speciale non possono essere eletti nel Consiglio di Amministrazione della Cooperativa e non godono dei diritti di cui agli artt. 2422 e 2545 bis del Codice Civile.----------

Oltre che nei casi previsti dalla legge e dall'art. 10 del presente statuto, il socio appartenente alla categoria speciale puo' recedere in qualsiasi momento, salvo l'eventuale risarcimento del danno, con un preavviso di almeno tre mesi. Il recesso ha effetto tanto con riguardo al rapporto sociale che al rapporto mutualistico, allo spirare del suddetto termine.----------

Costituisce causa di esclusione del socio appartenente alla speciale categoria, oltre a quelle individuate dall'art. 11 del presente statuto, anche l'inosservanza dei doveri inerenti la formazione.----------

Verificatasi una causa di esclusione, il socio appartenente alla speciale categoria potra' essere escluso dal Consiglio di Amministrazione anche prima del termine fissato al momento della sua ammissione per il godimento dei diritti pari ai soci ordinari.----------

Qualora intenda essere ammesso a godere dei diritti che spettano ai soci ordinari, il socio appartenente alla speciale categoria deve presentare, sei mesi prima della scadenza del predetto periodo, apposita domanda al Consiglio di Amministrazione che deve verificare la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 5.----------

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata a cura degli Amministratori nel libro dei soci.----------

In caso di mancato accoglimento, il Consiglio di Amministrazione deve, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della domanda, notificare all'interessato la deliberazione di esclusione.----------

----------**Art. 7 (Domanda di ammissione)**----------

Gli enti che intendono associarsi al Consorzio devono presentare domanda scritta al Consiglio di Amministrazione.---

La domanda di ammissione deve contenere:----------

a) la ragione sociale o la denominazione, la forma giuridica la durata, l'oggetto sociale e l'attivita' svolta dal richiedente e la sede legale;----------

b) la deliberazione dell'organo sociale che ha autorizzato la domanda;----------

c) la qualita' della persona che sottoscrive la domanda e i nominativi di quelle delegate ad rappresentare l'ente richiedente in seno all'assemblea consortile;----------

d) l'impegno ad accettare e a sottostare incondizionatamente alle norme statutarie e regolamentari, nonche' alle

deliberazioni adottate dagli organi sociali;----------
e) l'impegno a fornire ogni altra notizia di richiesta dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio, ai fini di una piu' esatta valutazione della domanda presentata.----------
La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:------
- copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto sociale vigente alla data di presentazione della richiesta;---
- estratto della delibera dell'organo sociale competente che ha autorizzato l'adesione al Consorzio; detta delibera deve inoltre contenere l'accettazione incondizionata alle norme statutarie e regolamentari nonche' delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali, l'indicazione dell'ammontare delle azioni sottoscritte, l'impegno a versare tale ammontare e i contributi sociali nei modi e nei termini previsti dal presente statuto e dal regolamento interno, la designazione delle persone delegate a rappresentare l'Ente richiedente in seno all'Assemblea consortile;----------
- elenco delle cariche sociali;----------
- copia dell'ultimo bilancio approvato;----------
- lettera di presentazione delle Unioni della Confcooperative competenti per territorio;----------
- certificato di iscrizione nel Registro imprese;----------
- tutti gli altri documenti che l'Ente richiedente riterra' utile produrre o che il Consiglio di Amministrazione del Consorzio potra' richiedere in aggiunta ai precedenti.--------
Il Consiglio di Amministrazione, accertata l'esistenza dei requisiti di cui al precedente art. 5, delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attivita' economica svolta.----------
La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura degli Amministratori, sul libro dei soci.----------
Il Consiglio di Amministrazione deve, entro 60 (sessanta) giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.----------
Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dagli Amministratori, chi l'ha proposta puo', entro il termine di decadenza di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione del diniego, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione.--------
Gli Amministratori, nella relazione al bilancio, o nella nota integrativa allo stesso, illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci.----------

----------**Art. 8 (Obblighi del socio)**----------

Fermi restando gli altri obblighi nascenti dalla legge e dallo statuto, i soci sono obbligati:----------
a) al versamento, con le modalita' e nei termini fissati da Consiglio di Amministrazione:----------

- del capitale sottoscritto;----------
- della tassa di ammissione, a titolo di rimborso delle spese di istruttoria della domanda di ammissione nella misura determinata dal Consiglio di Amministrazione. La tassa di ammissione non e' in alcun caso rimborsabile;----------
- dal sovrapprezzo eventualmente determinato dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio su proposta degli Amministratori e mai restituibile ai soci;----------
- all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni adottate dagli organi sociali.----------

Ai soci potra' inoltre essere richiesto:----------
- il versamento di una quota sociale annua;----------
- il rimborso delle spese effettuate e sostenute dal Consorzio nell'esclusivo interesse dell'ente socio;----------
- il rimborso delle spese effettuate e sostenute dal Consorzio nel comune interesse dei soci;----------
- i soci devono corrispondere al Consorzio la quota prevista per i servizi e le prestazioni ricevute;----------
- di non associarsi, se non previa autorizzazione scritta del Consiglio di Amministrazione, a Societa', Enti, Associazioni svolgenti attivita' identiche a quelle svolte dal Consorzio.

Il Consiglio di Amministrazione, nel deliberare insindacabilmente sull'istanza presentata dall'ente interessato, valutera' se il fatto costituisce elemento di incompatibilita' o crea pregiudizio o danno al Consorzio.-----

L'entita' delle quote sociali annuali, nonche' le modalita' ed i termini di versamento, verranno stabilite dall'Assemblea dei delegati degli Enti soci su proposta del Consiglio di Amministrazione del Consorzio. Per meglio conseguire gli scopi sociali il Consorzio potra' chiedere ai propri soci un concorso finanziario sotto forma di prestito alle condizioni e nei termini previsti dalla Legge 17 febbraio 1971 n. 127, successive modifiche e integrazioni.----------

Per tutti i rapporti con la Cooperativa il domicilio degli enti soci e dei loro delegati e' quello risultante dal libro soci. La variazione del domicilio del socio ha effetto dopo 30 (trenta) giorni dalla ricezione della relativa comunicazione da effettuarsi con lettera raccomandata alla Cooperativa.-----

----------**Art. 9 (Perdita della qualita' di socio)**----------

La qualita' di socio si perde per recesso, esclusione, fallimento, scioglimento o liquidazione ai sensi di legge.----

----------**Art. 10 (Recesso del socio)**----------

Oltre che nei casi previsti dalla legge, puo' recedere il socio:----------

a) che abbia perduto i requisiti per l'ammissione;----------
b) che non si trovi piu' in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali.----------

La domanda di recesso deve essere comunicata con raccomandata alla Societa'. Gli Amministratori devono esaminarla, entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione.----------

Se non sussistono i presupposti del recesso, gli Amministratori devono darne immediata comunicazione al socio, che entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della comunicazione, puo' ricorrere ai sensi di legge.----------
Il recesso ha effetto per quanto riguarda il rapporto sociale dalla comunicazione del provvedimento di accoglimento della domanda.----------
Per i rapporti mutualistici tra socio ordinario e Societa', il recesso ha effetto con la chiusura dell'esercizio in corso, se comunicato tre mesi prima, e, in caso contrario, con la chiusura dell'esercizio successivo. Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione potra', su richiesta dell'interessato, far decorrere l'effetto del recesso dalla comunicazione del provvedimento di accoglimento della domanda.----------

----------**Art. 11 (Esclusione)**----------

L'esclusione puo' essere deliberata dal Consiglio di amministrazione, oltre che nei casi previsti dalla legge, nei confronti del socio:----------
a) che non sia piu' in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali, oppure che abbia perduto i requisiti richiesti per l'ammissione;----------
b) che risulti gravemente inadempiente per le obbligazioni che derivano dalla legge, dallo statuto, dal regolamento o che ineriscano il rapporto mutualistico, nonche' dalle deliberazioni adottate dagli organi sociali;----------
c) che non osservi il presente statuto, i regolamenti sociali, le deliberazioni adottate dagli organi sociali, salva la facolta' del Consiglio di Amministrazione accordare al socio un termine non superiore a 60 (sessanta) giorni per adeguarsi;
d) che, previa intimazione da parte degli Amministratori con termine di almeno 30 (trenta) giorni, non adempia al versamento del valore delle azioni sottoscritte o nei pagamenti di somme dovute alla Societa' a qualsiasi titolo;---
e) che svolga o tenti di svolgere attivita' in concorrenza con la Cooperativa, senza l'esplicita autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, sulle materie riservate alla Societa' di cui al precedente art. 4, 4 bis, 4 ter, 4 quater, 4 quinquies;
f) che sia responsabile con la sua condotta della perdita di punteggio sull'accreditamento riconosciuto dalla Regione Toscana ai sensi della normativa vigente e/o della perdita di una delle certificazioni/accreditamenti di cui dispone la Cooperativa, fermo restando il diritto della Cooperativa al risarcimento del danno subito. ----------
Contro la deliberazione di esclusione il socio puo' proporre opposizione ai sensi di legge. Lo scioglimento del rapporto sociale determina anche la risoluzione dei rapporti mutualistici pendenti.----------
L'esclusione diventa operante dall'annotazione nel libro dei soci, da farsi a cura degli Amministratori.----------

---------**Art. 12 (Delibere di recesso ed esclusione)**---------

Le deliberazioni assunte in materia di recesso ed esclusione sono comunicate ai soci destinatari mediante raccomandata con ricevuta di ritorno. Le controversie che insorgessero tra i soci e la Cooperativa in merito ai provvedimenti adottati dal Consiglio di Amministrazione su tali materie sono demandate ai sensi di legge.----------

L'impugnazione dei menzionati provvedimenti e' promossa, a pena di decadenza, con atto pervenuto alla Cooperativa a mezzo raccomandata entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dei provvedimenti stessi.----------

----------**Art. 13 (Liquidazione)**----------

I soci receduti od esclusi hanno diritto al rimborso esclusivamente delle azioni interamente liberate, eventualmente rivalutate a norma del successivo art. 25, comma 4, lett. c), la cui liquidazione avra' luogo sulla base del bilancio dell'esercizio nel quale lo scioglimento del rapporto sociale, limitatamente al socio, diventa operativo e, comunque, in misura mai superiore all'importo effettivamente versato e rivalutato.----------

Il pagamento e' effettuato entro 180 (centoottanta) giorni dall'approvazione del bilancio stesso.----------

La liquidazione non comprende il sovrapprezzo, che non è restituibile ai soci.----------

---**Art. 14 (Termini di decadenza, limitazioni al rimborso,**---
----------**responsabilita' dei soci cessati)**----------

La Cooperativa non e' tenuta al rimborso delle azioni in favore dei soci receduti od esclusi, ove questo non sia stato richiesto entro i 5 (cinque) anni dalla data di approvazione del bilancio dell'esercizio nel quale lo scioglimento del rapporto sociale e' divenuto operativo.----------

Il valore delle azioni per le quali non sara' richiesto il rimborso nel termine suddetto sara' devoluto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione alla riserva legale.---------

I soci esclusi per i motivi indicati nell'art. 11, lettere b), c), d) ed e), oltre al risarcimento dei danni ed al pagamento dell'eventuale penale, ove determinata nel regolamento, perdono il diritto al rimborso della partecipazione calcolata come sopra.----------

Comunque, la Cooperativa puo' compensare con il debito derivante dal rimborso delle azioni, del sovrapprezzo, o dal pagamento della prestazione mutualistica e dal rimborso dei prestiti, il credito derivante da penali, ove previste da apposito regolamento, da risarcimento danni e da prestazioni mutualistiche fornite anche fuori dai limiti di cui all'art. 1243 del Codice Civile.----------

Il socio che cessa di far parte della Societa' risponde verso questa, per il pagamento dei conferimenti non versati, per un anno dal giorno in cui il recesso o la esclusione hanno avuto effetto.----------

Se entro un anno dallo scioglimento del rapporto associativo

si manifesta l'insolvenza della Societa', il socio uscente e' obbligato verso questa nei limiti di quanto ricevuto.---------

----------**TITOLO IV**----------

----------**SOCI SOVVENTORI**----------

----------**Art. 15 (Soci sovventori)**----------

Ferme restando le disposizioni di cui al Titolo III del presente statuto, possono essere ammessi alla Cooperativa soci sovventori, di cui all'art. 4 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59.----------

-----**Art. 16 (Conferimento e azioni dei soci sovventori)**-----

I conferimenti dei soci sovventori possono avere ad oggetto denaro, beni in natura o crediti, e sono rappresentati da azioni nominative trasferibili del valore di Euro 500 (cinquecento) ciascuna.----------

Ogni socio deve sottoscrivere un numero minimo di azioni pari a due.----------

La Societa' ha facolta' di non emettere i titoli ai sensi dell'art. 2346 del Codice Civile.----------

----**Art. 17 (Alienazione delle azioni dei soci sovventori)**----

Salvo che sia diversamente disposto dall'Assemblea ordinaria in occasione della emissione dei titoli, le azioni dei sovventori possono essere sottoscritte e trasferite esclusivamente previo gradimento del Consiglio di Amministrazione.----------

In caso di mancato gradimento del soggetto acquirente indicato dal socio che intende trasferire i titoli, gli Amministratori provvederanno ad indicarne altro gradito e, in mancanza, il socio potra' vendere a chiunque.----------

Il socio che intenda trasferire le azioni deve comunicare al Consiglio di Amministrazione il proposto acquirente e gli Amministratori devono pronunciarsi entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della comunicazione.----------

----------**Art. 18 (Deliberazione di emissione)**----------

L'emissione delle azioni destinate ai soci sovventori deve essere disciplinata con deliberazione dell'Assemblea ordinaria, con la quale devono essere stabiliti:----------

a) l'importo complessivo dell'emissione;----------

b) l'eventuale esclusione o limitazione, motivata dal Consiglio di Amministrazione, del diritto di opzione dei soci cooperatori sulle azioni emesse;----------

c) il termine minimo di durata del conferimento;----------

d) i diritti patrimoniali di partecipazione agli utili e gli eventuali privilegi attribuiti alle azioni, fermo restando che il tasso di remunerazione non puo' essere maggiorato in misura superiore a 2 (due) punti rispetto al dividendo previsto per i soci ordinari;----------

e) i diritti patrimoniali in caso di recesso.----------

A tutti i detentori delle azioni di sovvenzione, ivi compresi i destinatari delle azioni che siano anche soci cooperatori, spettano da uno a 5 (cinque) voti, in relazione all'ammontare

dei conferimenti, secondo criteri fissati dall'Assemblea nella delibera di emissione.----------
I voti attribuiti ai soci sovventori non devono superare il terzo dei voti spettanti a tutti i soci.----------
Qualora, per qualunque motivo, si superi tale limite, i voti dei soci sovventori verranno computati applicando un coefficiente correttivo determinato dal rapporto tra il numero massimo dei voti ad essi attribuibili per legge e il numero di voti da essi portati.----------
Fatta salva l'eventuale attribuzione di privilegi patrimoniali ai sensi della precedente lettera d), qualora si debba procedere alla riduzione del capitale sociale a fronte di perdite, queste ultime graveranno anche sul fondo costituito mediante i conferimenti dei sovventori in proporzione al rapporto tra questo ed il capitale conferito dai soci ordinari.----------
La deliberazione dell'Assemblea stabilisce altresi' i compiti che vengono attribuiti al Consiglio di Amministrazione ai fini dell'emissione dei titoli.----------

----------**Art. 19 (Recesso dei soci sovventori)**----------

Oltre che nei casi previsti dall'art. 2437 del Codice Civile, ai soci sovventori il diritto di recesso spetta qualora sia decorso il termine minimo di durata del conferimento stabilito dall'Assemblea in sede di emissione delle azioni a norma del precedente articolo.----------
Ai soci sovventori non si applicano le disposizioni concernenti i requisiti di ammissione e le cause di incompatibilita' previste per i soci cooperatori.----------

----------**TITOLO V**----------

----------**AZIONI DI PARTECIPAZIONE**----------

--------**Art. 20 (Azioni di partecipazione Cooperativa)**--------

Con deliberazione dell'Assemblea, la Cooperativa puo' adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo e all'ammodernamento aziendale, secondo quanto stabilito dall'art. 5 della Legge 59/92.----------
In tal caso la Cooperativa puo' emettere azioni di partecipazione Cooperativa, anche al portatore se interamente liberate, prive del diritto di voto e privilegiate nella ripartizione degli utili.----------
Le azioni di partecipazione Cooperativa possono essere emesse per un ammontare non superiore al valore contabile delle riserve indivisibili o del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio certificato e depositato presso il Ministero delle Attivita' Produttive.----------
Il valore di ciascuna azione e' di Euro 500 (cinquecento).----
Le azioni di partecipazione Cooperativa devono essere offerte, in misura non inferiore alla meta', ai soci e ai lavoratori dipendenti della Cooperativa.----------
All'atto dello scioglimento della Societa', le azioni di partecipazione Cooperativa hanno diritto di prelazione nel

rimborso del capitale sulle altre azioni, per l'intero valore nominale.----------
La riduzione del capitale sociale in conseguenza di perdite non comporta riduzione del valore nominale delle azioni di partecipazione Cooperativa, se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.-
L'Assemblea, in sede di delibera di emissione delle azioni di partecipazione Cooperativa, determina:----------
- l'importo complessivo dell'emissione, nel rispetto dei limiti sopra indicati;----------
- la durata delle azioni, in relazione ai programmi pluriennali approvati dall'Assemblea;----------
- i criteri ulteriori per l'offerta in opzione delle azioni di partecipazione Cooperativa, nonche' per il collocamento delle azioni eventualmente rimaste inoptate.----------
Ai possessori delle azioni di partecipazione Cooperativa spetta una remunerazione massima maggiorata di 2 (due) punti rispetto a quella dei soci cooperatori.----------
I possessori di azioni di partecipazione Cooperativa sono obbligati:----------
a) al versamento degli importi sottoscritti, secondo le modalita' e nei termini previsti in sede di emissione;--------
b) all'osservanza dello statuto e degli altri atti interni, limitatamente alle disposizioni ad essi applicabili.----------

----------**Art. 21 (Assemblea speciale)**----------

L'Assemblea speciale dei possessori di azioni di partecipazione Cooperativa, per la quale valgono, in quanto compatibili, le norme fissate per le Assemblee dei soci dalla legge e dal presente statuto, viene convocata dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa o dal rappresentante comune, quando lo ritengano necessario o quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei possessori dei titoli.----------
Le deliberazioni saranno prese attribuendo a ciascun possessore un voto per ogni azione posseduta.----------
L'Assemblea delibera sulle materie ad essa attribuite dalla legge.----------
Il rappresentante comune puo' esaminare i libri sociali e chiederne estratti, puo' assistere alle Assemblee dei soci, con facolta' di impugnarne le deliberazioni; provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea speciale e tutela gli interessi dei possessori di azioni di partecipazione Cooperativa nei confronti della Societa'.------

----------**Art. 22 (Recesso)**----------

Ai detentori di azioni di partecipazione Cooperativa il diritto di recesso spetta qualora sia decorso il termine minimo di durata delle azioni stabilito dall'Assemblea in sede di emissione delle azioni medesime.----------

----------**TITOLO VI**----------

----------**PATRIMONIO SOCIALE ED ESERCIZIO SOCIALE**----------

----------**Art. 23 (Elementi costitutivi)**----------

Il patrimonio della Cooperativa e' costituito:----------
a) dal capitale sociale, che e' variabile ed e' formato:------
1) dai conferimenti effettuati dai soci ordinari, rappresentati da azioni del valore nominale di Euro 500 (cinquecento). Le azioni complessivamente detenute da ciascun socio non possono essere superiori ai limiti di legge;--------
2) dai conferimenti effettuati dai soci sovventori, confluenti nel Fondo per il potenziamento aziendale;----------
3) dai conferimenti rappresentati dalle azioni di partecipazione Cooperativa;----------
b) dalla riserva legale indivisibile formata con gli utili di cui all'art. 25 e con il valore delle azioni eventualmente non rimborsate ai soci receduti o esclusi ed agli eredi di soci deceduti;----------
c) dall'eventuale sovrapprezzo delle azioni formato con le somme versate dai soci ai sensi del precedente art. 8;--------
d) dalla riserva straordinaria;----------
e) da ogni altra riserva costituita dall'Assemblea e/o prevista per legge.----------
Le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci ne' durante la vita sociale ne' all'atto dello scioglimento della Societa'.----------

------**Art. 24 (Vincoli sulle azioni e loro alienazione)**------

Le azioni non possono essere sottoposte a pegno o a vincoli volontari, ne' essere cedute con effetto verso la Societa' senza l'autorizzazione degli Amministratori.----------
Il socio che intende trasferire, anche in parte, le proprie azioni deve darne comunicazione agli Amministratori con lettera raccomandata, fornendo, con riferimento all'acquirente, le indicazioni previste nel precedente art. 7.
Il provvedimento che concede o nega l'autorizzazione deve essere comunicato al socio entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della richiesta.----------
Decorso tale termine, il socio e' libero di trasferire la propria partecipazione e la Societa' deve iscrivere nel libro dei soci l'acquirente che abbia i requisiti previsti per divenire socio.----------
Il provvedimento che nega al socio l'autorizzazione deve essere motivato. Contro il diniego il socio entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della comunicazione puo' proporre opposizione ai sensi di legge.----------

----------**Art. 25 (Bilancio di esercizio)**----------

L'esercizio sociale va dal primo gennaio al 31 dicembre di ogni anno.----------
Alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio di Amministrazione provvede alla redazione del progetto di bilancio.----------
Il progetto di bilancio deve essere presentato all'Assemblea dei soci per l'approvazione entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180

(centoottanta) giorni qualora venga redatto il bilancio consolidato, oppure lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Societa', segnalate dagli Amministratori nella relazione sulla gestione o, in assenza di questa, nella nota integrativa al bilancio.--
L'Assemblea che approva il bilancio delibera sulla destinazione degli utili annuali destinandoli:----------
a) a riserva legale indivisibile nella misura non inferiore al 30% (trenta per cento);----------
b) al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art. 11 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59, nella misura prevista dalla legge medesima;----------
c) ad eventuale rivalutazione del capitale sociale, nei limiti ed alle condizioni previsti dall'art. 7 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59;----------
d) ad eventuali dividendi in misura non superiore al limite stabilito dal Codice Civile per le cooperative a mutualita' prevalente.----------
L'Assemblea puo', in ogni caso, destinare gli utili, ferme restando le destinazioni obbligatorie per legge, alla costituzione di riserve indivisibili, oppure a riserve divisibili tra i soci non cooperatori.----------
La Cooperativa puo' utilizzare le riserve divisibili per distribuire i dividendi ai soci non cooperatori nella misura massima prevista dalla legge per le cooperative a mutualita' prevalente e per remunerare gli altri strumenti finanziari dei soci non cooperatori.----------
L'Assemblea puo' sempre deliberare la distribuzione di utili ai soli soci finanziatori nella misura massima prevista per le cooperative a mutualita' prevalente.----------

----------**Art. 26 (Ristorni)**----------

Il Consiglio di Amministrazione che redige il progetto di bilancio di esercizio, puo' appostare somme al conto economico a titolo di ristorno, qualora lo consentano le risultanze dell'attivita' mutualistica.----------
L'Assemblea in sede di approvazione del bilancio delibera sulla destinazione del ristorno, nel rispetto della normativa vigente.----------
La ripartizione del ristorno ai singoli soci, dovra' essere effettuata considerando la quantita' e qualita' degli scambi mutualistici intercorrenti fra la Cooperativa ed il socio stesso secondo quanto previsto in apposito regolamento.-------

----------**TITOLO VII**----------

----------**ORGANI SOCIALI**----------

----------**Art. 27 (Organi)**----------

Sono organi della Societa':----------
a) l'Assemblea dei soci;----------
b) il Consiglio di Amministrazione;----------
c) il Collegio dei Sindaci, se nominato.----------

----------**Art. 28 (Assemblee)**----------

Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie.----------
La loro convocazione deve effettuarsi mediante lettera raccomandata o altro mezzo idoneo documentabile come posta elettronica ordinaria, posta elettronica certificata o fax, inviata 15 (quindici) giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede sociale o altrove purche' in Italia), la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata in un giorno diverso da quello della prima.----------
In mancanza dell'adempimento delle suddette formalita', l'Assemblea si reputa validamente costituita quando siano presenti o rappresentati tutti i soci con diritto di voto e la maggioranza degli Amministratori e dei Sindaci effettivi, se nominati. Tuttavia ciascuno degli intervenuti puo' opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.----------

----------**Art. 29 (Funzioni dell'Assemblea)**----------

L'Assemblea:----------
1) approva il bilancio e destina gli utili;----------
2) delibera sulla emissione delle azioni destinate ai soci sovventori stabilendone gli importi ed i caratteri di cui al precedente art. 16, nonche' sui voti spettanti secondo i conferimenti;----------
3) delibera sulla emissione delle azioni di partecipazione Cooperativa;----------
4) approva, previo parere dell'Assemblea speciale dei possessori di azioni di partecipazione Cooperativa, lo stato di attuazione dei programmi pluriennali in relazione ai quali sono state emesse le azioni medesime;----------
5) procede alla nomina degli Amministratori;----------
6) procede alla eventuale nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale e, ove richiesto, del soggetto deputato al controllo contabile;----------
7) determina la misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori ed ai Sindaci;----------
8) approva i regolamenti interni;----------
9) delibera sulla responsabilita' degli Amministratori e dei Sindaci.----------
10) delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto.----------
Essa ha luogo almeno una volta all'anno nei tempi indicati all'art. 25.----------
L'Assemblea inoltre puo' essere convocata tutte le volte che il Consiglio di Amministrazione lo creda necessario, ovvero per la trattazione di argomenti che tanti soci che rappresentano almeno un decimo dei voti spettanti a tutti i soci sottopongano alla loro approvazione, facendone domanda scritta agli Amministratori.----------
In questo ultimo caso, la convocazione deve avere luogo senza ritardo e comunque non oltre venti giorni dalla data della

richiesta.----------
La convocazione su richiesta dei soci non e' ammessa per argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.----------
L'Assemblea, a norma di legge, e' considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello statuto e sugli altri argomenti previsti dall'art. 2365 del Codice Civile.----------

---------**Art. 30 (Costituzione e quorum deliberativi)**---------

In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, e' regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la meta' piu' uno dei voti dei soci aventi diritto al voto.----------
In seconda convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, e' regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto.----------
L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei voti, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.----------

----------**Art. 31 (Votazioni)**----------

Per le votazioni si procedera' normalmente col sistema della alzata di mano, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.---
Le elezioni delle cariche sociali saranno fatte a maggioranza relativa, ma potranno avvenire anche per acclamazione.--------

----------**Art. 32 (Voto)**----------

Nelle Assemblee hanno diritto al voto coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno 90 (novanta) giorni e che non siano in mora nei versamenti delle azioni sottoscritte.----------
Ciascun socio cooperatore ha un solo voto, qualunque sia l'ammontare della sua partecipazione.----------
Per i soci sovventori si applica il precedente art. 18, secondo comma.----------
I soci che, per qualsiasi motivo, non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facolta' di farsi rappresentare, mediante delega scritta, soltanto da un altro socio avente diritto al voto, appartenente alla medesima categoria di socio cooperatore o sovventore, e che non sia Amministratore o dipendente come disposto nell'art. 2372 del Codice Civile.----------
Ciascun socio non puo' rappresentare piu' di tre soci.--------
La delega non puo' essere rilasciata con il nome del rappresentante in bianco.----------

----------**Art. 33 (Presidenza dell'Assemblea)**----------

L'Assemblea e' presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ed in sua assenza dal Vice Presidente, ed in assenza anche di questi, dalla persona designata dall'Assemblea stessa, col voto della maggioranza dei presenti.----------

Essa provvede alla nomina di un segretario, anche non socio. La nomina del segretario non ha luogo quando il verbale e' redatto da un Notaio.----------

----------**Art. 34 (Consiglio di Amministrazione)**----------

La Societa' e' amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da tre a nove, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina, prima di procedere alla loro nomina, il numero.----------

La meta' piu' uno dei componenti il consiglio di amministrazione è scelta tra le persone indicate (mandatari) di enti soci cooperatori segnalati da Confcooperative Toscana e dalla Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo.----

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.----------

Gli amministratori sono rieleggibili.----------

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice Presidente.----------

Gli amministratori devono possedere i requisiti richiesti dalle vigenti normative relative agli accreditamenti (regionali, nazionali, settoriali) come ente formativo.-------

Gli amministratori decadono in caso di perdita dei predetti requisiti.----------

Non puo' essere eletto amministratore chi esercita un'attivita' concorrente per conto proprio o di terzi.--------

----------**Art. 35 (Compiti degli Amministratori)**----------

Gli Amministratori sono investiti dei piu' ampi poteri per la gestione della Societa', esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge.----------

Gli Amministratori possono delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del Codice Civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o piu' dei suoi componenti, oppure ad un Comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalita' di esercizio della delega.----------

Ogni 180 (centoottanta) giorni gli organi delegati devono riferire agli Amministratori e al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonche' sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa e dalle sue controllate.----------

----------**Art. 36 (Convocazioni e deliberazioni)**----------

Il Consiglio di Amministrazione e' convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo degli Amministratori.----------

La convocazione e' fatta dal Presidente o in caso di sua

assenza od impedimento dal Vice Presidente, a mezzo lettera raccomandata, fax, posta elettronica ordinaria o posta elettronica certificata da inviarsi non meno di 5 (cinque) giorni prima dell'adunanza e, nei casi urgenti, a mezzo telegramma o posta elettronica certificata, in modo che gli Amministratori ed i Sindaci effettivi ne siano informati almeno un giorno prima della riunione. E' ammessa la possibilita' che le riunioni del Consiglio si tengano mediante mezzi di telecomunicazione a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il presidente e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione.----------

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli Amministratori in carica.----------

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti; in caso di parita' prevale il voto del Presidente.----------

Il Consiglio di amministrazione potra' con propria delibera prevedere la partecipazione ai lavori dello stesso Consiglio di Amministrazione di soggetti terzi individuati dagli stessi consiglieri che possano supportare le decisioni del Consiglio di Amministrazione stesso.----------

----------**Art. 37 (Integrazione del Consiglio)**----------

In caso di mancanza sopravvenuta di uno o piu' Amministratori, gli altri provvedono a sostituirli nei modi previsti dall'art. 2386 del Codice Civile.----------

Se viene meno la maggioranza degli Amministratori, quelli rimasti in carica devono convocare l'Assemblea perche' provveda alla sostituzione dei mancanti.----------

In caso di mancanza sopravvenuta di tutti gli Amministratori, l'Assemblea deve essere convocata d'urgenza dal Collegio Sindacale, se nominato, il quale puo' compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione. In caso di mancanza del Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione e' tenuto a convocare l'Assemblea e rimane in carica fino alla sua sostituzione.----------

----------**Art. 38 (Compensi agli Amministratori)**----------

Spetta all'Assemblea determinare i compensi dovuti agli Amministratori e ai membri del Comitato esecutivo, se nominato. Spetta al Consiglio, sentito il parere del Collegio Sindacale, determinare il compenso dovuto agli Amministratori, tenendo conto dei particolari compiti attribuiti ad alcuno di essi.----------

----------**Art. 39 (Rappresentanza)**----------

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza della Cooperativa di fronte ai terzi e in giudizio. Il Presidente percio' e' autorizzato a riscuotere,

da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatorie quietanze.----------
Egli ha anche la facolta' di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti la Societa' davanti a qualsiasi autorita' giudiziaria e amministrativa, ed in qualunque grado di giurisdizione.----------
In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vice Presidente.----------
Il Presidente, previa apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, potra' conferire speciali procure, per singoli atti o categorie di atti, ad altri Amministratori oppure ad estranei, con l'osservanza delle norme legislative vigenti al riguardo.----------

----------**Art. 40 (Collegio Sindacale)**----------

Il Collegio Sindacale, nominato se obbligatorio per legge o se comunque nominato dall'Assemblea, si compone di tre membri effettivi, eletti dall'Assemblea.----------
Devono essere nominati dall'Assemblea anche due Sindaci supplenti.----------
Il Presidente del Collegio Sindacale e' nominato dall'Assemblea.----------
I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.----------
Essi sono rieleggibili.----------
La retribuzione annuale dei Sindaci e' determinata dall'Assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio.----------
I Sindaci devono possedere i requisiti richiesti dalle vigenti normative relative agli accreditamenti (regionali, nazionali, settoriali) come ente formativo.----------
I Sindaci decadono in caso di perdita dei predetti requisiti.-
Il Collegio Sindacale esercita anche il controllo contabile ed e' quindi integralmente composto da revisori contabili iscritti nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia.----------

----------**TITOLO VIII**----------

----------**SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE**----------

----------**Art. 41 (Scioglimento anticipato)**----------

L'Assemblea che dichiara lo scioglimento della Societa' nominera' uno o piu' Liquidatori stabilendone i poteri.-------

----------**Art. 42 (Devoluzione patrimonio finale)**----------

In caso di scioglimento della Societa', l'intero patrimonio sociale risultante dalla liquidazione sara' devoluto nel seguente ordine:----------
- a rimborso del capitale sociale detenuto dai possessori di azioni di partecipazione Cooperativa, per l'intero valore nominale, eventualmente rivalutato;----------
- a rimborso del capitale sociale effettivamente versato dai

soci ed eventualmente rivalutato a norma del precedente art. 25, lett. c);----------
- al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, di cui all'art. 11 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59.----------

----------**TITOLO IX**----------

----------**DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI**----------

----------**Art. 43 (Regolamenti)**----------

Per meglio disciplinare il funzionamento interno, e soprattutto per disciplinare i rapporti tra la Societa' ed i soci determinando criteri e regole inerenti lo svolgimento dell'attivita' mutualistica, Il Consiglio di Amministrazione potra' elaborare appositi regolamenti sottoponendoli successivamente all'approvazione dell'Assemblea con le maggioranze previste per le Assemblee straordinarie. Negli stessi regolamenti potranno essere stabiliti l'ordinamento e le mansioni dei Comitati tecnici se verranno costituiti.------

Art. 44 (Principi di mutualita', indivisibilita' delle riserve
----------**e devoluzione)**----------

I principi in materia di remunerazione del capitale, di riserve indivisibili, di devoluzione del patrimonio residuo e di devoluzione di una quota degli utili annuali ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, sono inderogabili e devono essere di fatto osservati.----------

----------**Art. 45 (Rinvio)**----------

Per quanto non previsto dal presente statuto, valgono le vigenti norme di legge sulle Societa' cooperative a mutualita' prevalente.----------

Per quanto non previsto dal titolo VI del Codice Civile contenente la "disciplina delle Societa' Cooperative", a norma dell'art. 2519 si applicano, in quanto compatibili, le norme delle Societa' per Azioni.----------

Firmato: Nicolo' Nociforo - Barbara Pieri Notaio - vi e' il sigillo.----------

SPAZIO NON UTILIZZABILE

PRESENZA ASSEMBLEA 29 MAGGIO 2017

NUMERO	Socio	Rappresentante	Presente su DELEGA	Firma
1	ASTIR	F.ALUNNI		
2	ASTIRFORMA	F. ALUNNI		
3	CEP	E. SARRI		
4	UNISCO	G. GORI		
5	COOPERSERVIZI	M. MARCHI		
6	EUREMA		GORI G.	
7	FTBCC	G. DONATO		
8	GENIUS TOSCANA	R. ROMERO JARA		
9	HUMANITAS	A.G. PINTUS		

I.R.E.COOP TOSCANA

Istituto Regionale per la Formazione sulla Cooperazione

Società Cooperativa

ALLEGATO B
ALL'ATTO IN DATA 29/05/2017
REPERTORIO N. 12706/8162

PRESENZA ASSEMBLEA 29 MAGGIO 2017

N.	Soci	Presenza	Presente su Delega	Firma
11 (1) 10	OPERA D'ARTE	A	A	
12 (2) 11	L'OROLOGIO		G.GORI	
13 (3) 12	ZAP	R. PAOLI		
14 (4) 13	CONFCOOPERATIVE TOSCANA	G.GORI		
15 (5) 14	COOPERATIVA DI LEGNAIA	C.O. PINFERI		
16 (6) 15	MATRIX		PINTUS	
17 (7) 16	GIOVANI VALDARNO		G. DONATO	

1/1 Delli "11" 2/2 Delli "12" 3/3 Delli "13" 4/4 Delli "14" 5/5 Delli "15" 6/6 Delli "16" 7/7 Delli "17" P.a

I.R.E.COOP TOSCANA

PRESENZA ASSEMBLEA 29 MAGGIO 2017

PRESENTI TOTALI: ~~16~~ 15 **ASSENTI** 1 ~~17~~

CONSIGLIERI PRESENTI:

N.NOCIFORO

R.PAOLI

C.O. PINFERI

E.SARRI

ASSENTI GIUSTIFICATI: ALESSIA ARGENTIERI, E MPIA CATTOLICO

REVISORE :

M. MARCHI

I.R.E.COOP TOSCANA

SPAZIO NON UTILIZZABILE

di enti soci cooperatori segnalati da Confcooperative Toscana e dalla Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo.----
Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.----------
Gli amministratori sono rieleggibili.----------
Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice Presidente.----------
Gli amministratori devono possedere i requisiti richiesti dalle vigenti normative relative agli accreditamenti (regionali, nazionali, settoriali) come ente formativo.-------
Gli amministratori decadono in caso di perdita dei predetti requisiti.----------
Non puo' essere eletto amministratore chi esercita un'attivita' concorrente per conto proprio o di terzi.";------
"Art. 40 (Collegio Sindacale)----------
Il Collegio Sindacale, nominato se obbligatorio per legge o se comunque nominato dall'Assemblea, si compone di tre membri effettivi, eletti dall'Assemblea.----------
Devono essere nominati dall'Assemblea anche due Sindaci supplenti.----------
Il Presidente del Collegio Sindacale e' nominato dall'Assemblea.----------
I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.----------
Essi sono rieleggibili.----------
La retribuzione annuale dei Sindaci e' determinata dall'Assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio.----------
I Sindaci devono possedere i requisiti richiesti dalle vigenti normative relative agli accreditamenti (regionali, nazionali, settoriali) come ente formativo.----------
I Sindaci decadono in caso di perdita dei predetti requisiti.-
Il Collegio Sindacale esercita anche il controllo contabile ed e' quindi integralmente composto da revisori contabili iscritti nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia.".----------
Si allega al presente atto sotto la lettera "A" lo statuto sociale nella sua versione aggiornata approvato dal comparente e vidimato ai sensi di legge.----------
Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola l'assemblea viene sciolta alle ore diciotto e minuti quaranta.----------
Le spese del presente atto sono a carico della societa'.------
Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato al presente atto sotto la lettera "B" dichiarando di averne gia' esatta conoscenza.----------
Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, in parte

dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto di mio pugno, e da me letto, unitamente allo statuto allegato sotto la lettera "A", al comparente che lo approva.----------
Sottoscritto alle ore diciotto e minuti quarantadue.----------
Consta di fogli sei per complessive pagine ventidue e fin qui della ventitreesima.----------
Firmato: Nicolo' Nociforo - Barbara Pieri Notaio - vi e' il sigillo ----------
E' copia autentica, redatta su 20 (..VENTI.....) fogli, conforme all'originale registrato a Borgo San Lorenzo il 19.GIUGNO..2017..... al n. 1165..... serie 1T e si rilascia per uso .DI.LEGGE.....-
Scarperia e San Piero, li' .19.GIUGNO..2017.....----------